



Consiglio di Stato *Il Presidente*

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modificazioni;

Vista la legge 6 dicembre 1971, n. 1034, che ha istituito i Tribunali amministrativi regionali;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 15 aprile 1975, n. 277, e 11 agosto 1975, n. 552, recanti l'indicazione delle sedi e delle circoscrizioni delle sezioni staccate dei Tribunali amministrativi regionali istituite nelle Regioni Lombardia, Emilia Romagna, Abruzzo, Campania, Puglia, Calabria, Sicilia e Lazio;

Vista la legge 27 aprile 1982, n. 186, e successive modifiche ed integrazioni, recante l'ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri in data 20 dicembre 2018, concernente la semplificazione dei procedimenti relativi al personale togato del Consiglio di Stato, della Corte dei Conti e dell'Avvocatura dello Stato e, in particolare l'Allegato A) dello stesso decreto, che individua i procedimenti relativi ai magistrati dei ruoli della Giustizia amministrativa, la cui definizione è affidata al Consiglio di Stato;

Visto il decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri in data 12 novembre 2019, con il quale è stato sostituito, integrandolo, l'Allegato A) del precedente decreto del 20 dicembre 2018;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 20 giugno 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale – concorsi ed esami, n. 56 del 15 luglio 2022, con il quale è stato bandito il concorso, per titoli ed esami, a 53 posti di referendario di Tribunale amministrativo regionale del ruolo della magistratura amministrativa;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 6 giugno 2024, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito e sono stati dichiarati i vincitori del succitato concorso;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 8 luglio 2024, con il quale i vincitori del concorso sono stati nominati referendari di Tribunale amministrativo regionale, con decorrenza giuridica dalla data del decreto e decorrenza economica dalla data di effettiva assunzione in servizio;

Vista la delibera n. 51 adottata nella seduta del 17 luglio 2024, con la quale il Consiglio di Presidenza della Giustizia amministrativa - in esito alle dichiarazioni espresse dai candidati utilmente collocati nella graduatoria del concorso, in ordine alle preferenze di assegnazione di sede e alle eventuali incompatibilità ai sensi degli artt. 18 e 19 del R.D. n. 12/1941, in considerazione dei posti disponibili - ha deliberato, ferma restando la decorrenza giuridica della nomina dalla data di emanazione del d.P.R. di nomina, l'assegnazione di sede dei referendari di Tribunale amministrativo regionale, con fissazione dell'effettiva presa di servizio alla data del 2 settembre 2024, facendo salva la possibilità per i magistrati assegnati presso le sedi T.A.R., in caso di eventuale impedimento, di prendere servizio presso il T.A.R. di appartenenza entro il termine di 15 (quindici) giorni previsto dall'art. 127, primo comma, lett. c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 3 del 10 gennaio 1957, decorrente dal 2 settembre 2024, previo accordo con il Presidente del rispettivo Ufficio giudiziario;

Ritenuto pertanto di dover provvedere in ordine all'assegnazione dei predetti nelle rispettive sedi;

DECRETA

Art. 1

I seguenti Referendari di Tribunale amministrativo regionale sono assegnati ai Tribunali amministrativi regionali sottoindicati a decorrere dal 2 settembre 2024, fatta salva la possibilità, in caso di eventuale impedimento, di prendere servizio presso il T.A.R. di appartenenza entro il termine di 15 (quindici) giorni previsto dall'art. 127, primo comma, lett. c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 3 del 10 gennaio 1957, decorrente dal 2 settembre 2024, previo accordo con il Presidente del rispettivo Ufficio giudiziario:

MAGISTRATI	SEDE ASSEGNATA
1. SBARRA Francesca	ROMA
2. ARDUINO Martina	TORINO
3. PETRONI Giovanni	ROMA
4. LIPARI Andrea	ROMA
5. GIGLI Annamaria	ROMA
6. ROSSI Vincenzo	ROMA
7. CARROZZO Danilo	ROMA
8. CORBI Christian	ROMA
9. CUCCHIARA Elio	LECCE
10. PISTILLI Nicola	GENOVA
11. NAPPI Giacomo	ROMA
12. IAPPELLI Gaia	ROMA
13. MENNOIA Lorenzo	BARI
14. CORTELLESA Danilo	BARI
15. BISCOTTI Giulia	TORINO
16. FARDELLO Alessandro	TORINO
17. OCCHIONERO Sergio	CAMPOBASSO
18. BASURTO Mariachiara	LECCE
19. GAETA Giulio	CAMPOBASSO
20. STEFANELLI Annalisa	PALERMO
21. CAPPELLI Costanza	BRESCIA
22. IACOBELLIS Carlo	LECCE
23. ESPOSITO Silvio	CAGLIARI
24. ILLUMINATI Andrea	PALERMO
25. MARCHIO' Laura	BRESCIA
26. RIZZO Paola Anna	CATANIA
27. SICCARDI Francesca	BRESCIA
28. CELLINI Marco Maria	PALERMO
29. RIZZO Beatrice	BRESCIA
30. MICELLI Claudia	TRIESTE

31. SORRENTINO Giulio	CATANZARO
32. CICONTE Nicola	CATANZARO
33. SBOLGI Tommaso	LECCE
34. PROSSOMARITI Roberto	LECCE
35. BAFFA Federico	CATANZARO
36. DE GIOVANNI Cristiano	CATANZARO
37. PALMISANO Valeria	CATANZARO

Luigi Maruotti

